

Codice A1814B

D.D. 12 agosto 2026, n. 1582

R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica (P.I. 1713) per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale e concessione sedime demaniale (AL-PO 2597) per il mantenimento del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino ed il Comune di Pozzol Groppo (AL)...



ATTO DD 1582/A1814B/2026

DEL 12/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica (P.I. 1713) per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale e concessione sedime demaniale (AL-PO 2597) per il mantenimento del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino ed il Comune di Pozzol Groppo (AL). Richiedente: Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità.

La Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità, con sede in via Galimberti, 2/A - 15121 – Alessandria (AL) C.F. e P.IVA 80003870062, PEC: protocollo.viabilita@cert.provincia.alessandria.it, con nota prot. 1160 del 14.01.2026, assunta al prot. n. 1316 del 14.01.2026, ha presentato istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino ed il Comune di Pozzol Groppo (AL).

All’istanza inviata telematicamente sono allegati gli elaborati progettuali datati novembre 2025, redatti e sottoscritti dall’Ing Stefano Sandiano, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria, Sez. A, posizione n. 1491.

La Provincia di Alessandria ha approvato il progetto dei lavori in oggetto con Decreto del Presidente n. 220 del 18.11.2025 “Decreto M.I.T. 19 marzo 2020 – Annualità 2024: Manutenzione straordinaria e rifacimento barriere di sicurezza stradale del ponte sul torrente Curone lungo la S.P. 106 “di Zebedassi” al km 0+100 – CUP E97H20001390001 - Approvazione progetto esecutivo”, così come pubblicata all’Albo Pretorio provinciale per quindici giorni consecutivi.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 2861 del 22.01.2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

Con nota prot. 4675 del 02.02.2026 sono stati richiesti approfondimenti sulle verifiche idrauliche effettuate e le integrazioni sono state successivamente trasmesse dalla Provincia di Alessandria con nota prot. 19233 del 29.04.2026 e registrate a prot. n. 20545 del 30.04.2026.

Atteso che gli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel progetto in oggetto interessano l'attraversamento stradale esistente che insiste sul corso d'acqua pubblico denominato torrente Curone, iscritto al n. 4 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi e le lavorazioni interferenti con l'alveo del torrente e della concessione demaniale per il mantenimento dell'occupazione del sedime demaniale ai sensi del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R.

Gli interventi di manutenzione straordinaria del ponte esistente della S.P. 106 "di Zebedassi" sul torrente Curone, costituito da strutture in calcestruzzo armato gettate in opera, della lunghezza complessiva di circa 55 m con 3 campate di luce simile di circa 13 m ciascuna, con n. 2 pile in c.a. costituite da setti aventi fusto unico, di altezza misurata dall'attuale fondo alveo variabile da 2,5 a 3,5 m, poggianti su plinti di fondazione, oggetto della presente, sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza nei confronti del transito veicolare, mediante la riparazione e il ripristino dei parapetti e del piano viabile in conseguenza dei danneggiamenti, crolli e degrado subiti nel corso del tempo, e non hanno l'obiettivo di migliorare o adeguare strutturalmente, sismicamente e idraulicamente il manufatto.

Il progetto in oggetto prevede lavori definitivi di messa in sicurezza del piano viabile in corrispondenza del manufatto esistente di attraversamento del T. Curone, e lungo i tratti di raccordo di monte e di valle, mediante la riparazione e ricostruzione del parapetto di confinamento, ed il rifacimento del piano viabile con relativa impermeabilizzazione e regimazione delle acque di piattaforma; sono anche previsti lavori puntuali di riparazione, non risolutivi ai fini dell'adeguamento sismico e statico dell'impalcato per gli elementi strutturali di intradosso, e recupero del degrado corticale rilevato.

Per operare sul ponte, sull'intradosso e prospetti dell'impalcato, è prevista l'istallazione di un ponteggio a mensola a sbalzo ancorato alla struttura dell'impalcato, senza appoggi in alveo, impostato ad una quota superiore all'intradosso dell'impalcato.

Gli interventi previsti sul ponte esistente non vanno a modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso esistente e non è prevista la realizzazione di opere provvisorie in alveo.

Dato atto che il ponte esistente, soggetto a interventi di manutenzione straordinaria, non risulta idraulicamente adeguato rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della *Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018*, poiché la definizione dei limiti di completa funzionalità idraulica dell'opera si ottiene per un tempo di ritorno della portata pari a Tr 3 anni (inferiore a Tr 200 anni) e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il richiedente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2 della *Direttiva* sopracitata, come esplicitato nel dispositivo della presente determinazione.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria in argomento, finalizzati alla conservazione del manufatto di attraversamento esistente, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con il ponte esistente, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Curone, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e alle condizioni di esercizio transitorio di seguito riportate.

Trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella di cui all'allegato A ("tabella canoni") della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- il punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 ed il punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n.

7/C.S.LL.PP., di applicazione delle NTC 2018.;

determina

1. di assentire al mantenimento del ponte provinciale della S.P. 106 sul torrente Curone al confine tra il Comune di Montemarzino ed il Comune di Pozzol Groppo (AL) di proprietà e gestione della Provincia di Alessandria, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione a carico della Provincia di Alessandria delle seguenti condizioni di esercizio transitorio riportate nel Disciplinare di Concessione e in particolare:

- programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, ed indicazione dei soggetti responsabili;
- definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
- definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
- installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
- indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;
- programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera;

e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie, o l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
 - il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;
 - la Provincia di Alessandria dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle della tratta interessata dal manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori;
 - tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;
 - sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi ai mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;
 - l'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
2. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino ed il Comune di Pozzol Groppo (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici

allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sotto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni sulle strutture esistenti dovranno essere conferiti a discarica e idoneamente smaltiti secondo la normativa vigente, è vietato l'accumulo ed il deposito in alveo;
- c. durante la realizzazione degli interventi e durante il transito in alveo per raggiungere l'area di lavoro dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle eventuali opere di difesa idraulica presenti, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, il Richiedente, e per suo conto la Ditta esecutrice, dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- f. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- g. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- h. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- i. le opere provvisorie dovranno essere mantenute per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni e saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Curone, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso

d'acqua;

- j. al termine dei lavori le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo e ripulite tutte le pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
 - k. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - l. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - m. la Provincia di Alessandria dovrà comunicare a questo Settore, per iscritto via posta elettronica certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
 - n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - o. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;
- 3. di concedere alla Provincia di Alessandria, ai sensi del Regolamento Regionale 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del torrente Curone al confine tra il Comune di Montemarzino e il Comune di Pozzol Groppo (AL) per il mantenimento del ponte al km 0+100 della S.P. 106, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - 4. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale;
 - 5. di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione;

6. di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2035, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
7. di prendere atto che, trattandosi di un manufatto di proprietà provinciale, il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento;
8. di prendere atto che, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori in questione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022, fino a conclusione degli stessi.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Copia del presente provvedimento dovrà essere notificata anche al Comune di Montemarzino e al Comune di Pozzol Groppo per gli adempimenti di competenza di inserimento della gestione del ponte nei Piani di Protezione Civile comunali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori
Roberto Ivaldi
Mara Garelo
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA_DISCIPLINARE_-_Ponte_SP106_Curone_-_Montemarzino.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEMANIALE PER OCCUPAZIONE
SEDIME DEMANIALE (SERVITU')
CON CONDIZIONI DI ESERCIZIO TRANSITORIO

Pratica AL-PO2597: mantenimento del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino e il Comune di Pozzol Groppo (AL).

Corso d'acqua: Torrente Curone

Comune di: Montemarzino e Pozzol Groppo (AL)

RILASCIATO A

**Provincia di Alessandria con sede legale in Piazza della Libertà, 17A - 15121 –
ALESSANDRIA – C.F. 80003870062
nella persona di.....in qualità di.....**

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria gratuita con condizioni di esercizio transitorio per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino e il Comune di Pozzol Groppo (AL), oggetto di lavori di messa in sicurezza e ripristino della sede stradale, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "*Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14*"

Rep n. _____ del _____

**Art. 1
Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 10/R/2022 del 16/12/2022, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per il mantenimento del ponte sul torrente Curone al km 0+100 della S.P. 106 "di Zebedassi" al confine tra il Comune di Montemarzino e il Comune di Pozzol Groppo (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

Il mantenimento dell'opera concessa e la sua gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n.....del .././.... , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 Condizioni di esercizio transitorio

Considerando che l'opera non risulta adeguata dal punto di vista idraulico come esplicitato nella D.D. n... nnnn/A1816B del gg/mm/2026 , di seguito si riportano le condizioni di esercizio transitorio dell'opera concordate con il proprietario e valide fino alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Tali condizioni prevedono:

- la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, comprensivi dell'indicazione dei soggetti responsabili:

.....

- la definizione di specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici:

.....

- la definizione dei tempi medi di preannuncio della piena (tempo di corrivazione del corso d'acqua) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena:

.....

- l'installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte:

.....

- il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza:

.....

- la necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera:

.....

Le stesse condizioni devono essere trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

4

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 9 (nove)** dalla data della determina di concessione **con scadenza al 31 dicembre 2035**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 5

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti significativi di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei

manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 6 Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 7 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 8 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 9 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Codice Civile e della normativa regionale vigente.

Art. 10 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Provincia di Alessandria, con sede in Piazza Libertà n. 17 - 15121 ALESSANDRIA, pec: *protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it*
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(firmato digitalmente)*

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.....
(firmato digitalmente)*

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.